

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Spett.le ESA srl
Servizio Ispezioni Impianti Termici
Viale Crispi, 78
67051 AVEZZANO (AQ)

OGGETTO: Impianti termici. Identificazione della categoria catastale del vano, munito di porta carrabile.

Il/la Sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (Prov. _____) il _____ residente a _____ in via _____ n° _____ tel. _____ in qualità di responsabile esercizio e manutenzione dell'impianto termico identificato dal

Codice Impianto _____,

- con riferimento all'ispezione RP N°.....del..... e/o nel relativo "Foglio integrativo di specifica del Rapporto di ispezione", in cui sono state evidenziate anomalie del vano di installazione della caldaia o del vano comunicante/adiacente;
- consapevole che i generatori di calore (caldaie), NON possono essere installati all'interno di locali adibiti ad autorimesse/garage e/o di categoria catastale C6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse)
- consapevole altresì che il locale di installazione del generatore di calore, NON può comunicare con locali adibiti ad autorimesse/garage e/o di categoria catastale C6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse), e che in tal caso è necessario separare i due locali con strutture, compresa la porta di accesso, resistenti al fuoco (precisamente di resistenza al fuoco RE 120),
- consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (DPR 445/2000),

DICHIARA

che il vano in questione:

- * in cui è installata la caldaia
- * comunicante con il vano in cui è installata la caldaia
(*barrare la voce che interessa)

risulta censito con la seguente categoria catastale _____.

Si allega fotocopia firmata del documento d'identità del dichiarante.

Data

Il/La Dichiarante

N.B: La mancata trasmissione della presente scheda, nei termini definiti nella "Diffida ad adempiere" allegato del "Rapporto di ispezione" comporta, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del "Regolamento Comunale", la ripetizione dell'ispezione con onere a suo carico. Qualora nella seconda ispezione si accerti che la regolarizzazione non è stata effettuata, a norma dell'art. 15, comma 5 del D.lgs192/05 e s.m.i., saranno irrogate sanzioni pecuniarie da € 500,00 a € 3.000,00.